

Provvedimenti del giudice civile - sentenza - contenuto - motivazione - pluralita' di argomentazioni - Decisione fondata su una prima ragione pregiudiziale - Enunciazione di altra ragione - Qualificazione in termini di "obiter dictum" - Esclusione - Distinte "**rationes decidendi**" - Sussistenza - Conseguenze - Onere d'impugnazione di entrambe.

Il giudice, decidendo su una questione che, benché logicamente pregiudiziale sulle altre, attiene al merito della causa, a differenza di quanto avviene qualora dichiararsi l'inammissibilità della domanda o il suo difetto di giurisdizione, o competenza, non si priva della "potestas iudicandi" in relazione alle ulteriori questioni di merito, sicché, ove si pronunci anche su di esse, le relative decisioni non configurano "**obiter dicta**", ma ulteriori "**rationes decidendi**", che la parte ha l'interesse e l'onere d'impugnare, in quanto da sole idonee a sostenere il "decisum".

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 6985 del 11/03/2019

[Cod Proc Civ art 100](#), [Cod Proc Civ art 132](#), [Cod Proc Civ art 360 1](#)

rationes decidendi - obiter dicta